

ASSOCIAZIONE NOTARILE PER LE  
ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI  
Sede operativa: Vicolo Forni Vecchi, 1/A  
33170 PORDENONE  
Cod. Fisc. e Part. IVA 01392140933

ORIGINALE

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella Esecuzione Immobiliare n. 237/2013 E.I. promossa da:

BMW BANK GMBH, rinunciante surrogata da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA con l'avv. Del Zotto

contro

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**

Il Notaio dott. Gaspare Gerardi in esecuzione dell'ordinanza del 14.1.2014 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c

**FISSA**

per la vendita senza incanto l'udienza del 28 febbraio 2017 alle ore 15,30 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 109 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, anche ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

**LOTTO UNICO**

**IN COMUNE DI CHIONS**

**CATASTO FABBRICATI**

F. 35 part. 62 sub 3, Via Marconi G., n. 41, piano T-1, cat. C/1, cl. 4, mq. 312, Totale: 310 mq., R.C Euro 3.577,19

F. 35 part. 62 sub 4, Via Marconi G., n. 41, piano 1, cat. C/6, cl. 1, 20 mq., Totale: 20 mq., R.C. Euro 26,86

Unità immobiliari edificate su area censita nel

**CATASTO TERRENI**

F. 35 part. 62 Ente Urbano are 17,53.

Alle suddette unità compete il bene comune non censibile identificato nel catasto Fabbricati al F. 35 part. 62 sub 5.

Trattasi di fabbricato commerciale ad uso bar – ristorante costituito da edificio indipendente fronte strada, su due piani di cui il primo con bar, sala ristorante, cucina e servizi ed il secondo con sala da pranzo, servizi e trilocale + servizi ad uso privato. L'unità è completata da un giardino sul retro ed una cantina nel seminterrato del fabbricato ad uso autorimessa. Il c.t.u. riferisce che l'unità immobiliare è libera. Secondo il vigente PRG l'area dell'intero lotto ricade in zona territoriali omogenee H 3. Il consulente di stima, con riferimento agli immobili suindicati, ha rilevato la seguente documentazione edilizia: N.O. per esecuzione lavori edili Pratica edilizia n. 184 del 14.12.1973 per costruzione Garage e cantina; C.E. del 29.01.1975 per la realizzazione Autorimessa e recinzione; autorizzazione per esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria di immobile. Autorizzazione Edilizia n. 47 del 18.7.1982.

**PREZZO BASE € 241.000,00**

**OFFERTA MINIMA DI € 180.750,00**

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), ovvero la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza o sede legale o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto corrente della procedura IBAN n. IT85Q 08805 12500 021000001306 presso FRIULOVEST BANCA soc coop - Filiale di Pordenone, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

\*\*\*\*\*

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente a BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul predetto c/c bancario. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare ricevuta presso la

Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Il versamento del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, e comunque non inferiore a € 3.000,00 dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 25 ottobre 2016

Il Notaio Delegato

dott. Gaspare Gerardi

